



# COMUNE DI VARAPODIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## SETTORE VIGILANZA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

**N°144 del 18-12-2024**

**OGGETTO:**

FONDO SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE EX DPCM 24/09/2020 - III ANNUALITA' - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI VARAPODIO - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO E RELATIVA MODULISTICA - CIG

L'anno duemilaventiquattro addi diciotto del mese di dicembre,

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto del Sindaco N° 05 del 15 gennaio 2024 di conferimento dell'incarico di responsabile del settore;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 18/03/2024, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 26 in data 26/03/2024, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2024/2026;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011;

### **ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

**VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 05, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne*

*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

**VISTO** il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 38.185,00, per l'annualità 2021 € 25.457,00, per l'annualità 2022 € 25.457,00;

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**PRESO ATTO** del citato DPCM, che, all'art. 4, così disciplina le “**Azioni finanziate attraverso il fondo**”:

*1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:*

- a) svolgano attività economiche attraverso una unita' operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;*
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*

*2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:*

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;*
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

3. *Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.*

**CONSIDERATO** che con Deliberazione di G.C. n°90 del 10/12/2024, avente ad oggetto *“definizione dei criteri per la destinazione dei contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. 24 settembre 2020 – terza annualità – atto di indirizzo”*:

- Si è preso atto che con decreto n. 552/2023 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato disposto il trasferimento dei fondi relativi alla seconda annualità già assegnati con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020 relativo alla ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pari ad € 25.457,00 per l’annualità 2022;
- Sono stati formulati gli indirizzi volti all’assegnazione del beneficio così come già individuati nel suddetto decreto di finanziamento ed è stato nominato RUP la sottoscritta Responsabile dei Servizi Sociali

**RITENUTO** opportuno pubblicare specifico avviso, allegato alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati da utilizzare per richiedere il beneficio di cui all’oggetto, fissando un termine per la presentazione delle istanze alle ore 16:00 del **01.04.2025**;

Dato atto che il responsabile del procedimento del presente atto è la scrivente Miliadò Angelica, responsabile dell’Area Vigilanza, Servizi Sociali e Servizi Demografici che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/00;

Accertato che, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in relazione alla presente determinazione non sussistono cause di incompatibilità, astensione e conflitti di interessi neppure potenziali nell’adozione del presente provvedimento in capo al responsabile del procedimento;

**TENUTO CONTO** che gli stanziamenti previsti risultano già iscritti a bilancio e che la presente determinazione non richiede il parere di regolarità contabile né l’attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione delle entrate;

#### **DETERMINA**

1. Di approvare la narrativa in premessa che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto dei contenuti della delibera GM n° 90 del 10.12.2024 avente ad oggetto *“definizione dei criteri per la destinazione dei contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al DPCM 24 settembre 2020- terza annualità – atto di indirizzo”*

3. Di approvare l'avviso pubblico e la relativa modulistica allegata, così come predisposti da questo Ufficio ed allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze è fissata per le ore 16:00 del 01.04.2025;
5. Di dare avvio alla fase di pubblicazione dell'iniziativa, mediante la divulgazione dell'avviso e la distribuzione della relativa modulistica, demandando alla polizia municipale ogni opportuna iniziativa per la massima diffusione;
6. Di dare atto che l'erogazione dei contributi individuali assegnati al termine delle procedure di valutazione delle istanze rimane subordinata all'effettivo trasferimento dei fondi assegnati dal citato Decreto n. 552/2023;
7. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) quale referente per la procedura in oggetto, è la scrivente Miliadó Angelica – Responsabile Settore Vigilanza e Servizi Sociali che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000,
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in relazione alla presente determinazione non sussistono cause di incompatibilità, astensione e conflitti di interessi neppure potenziali nell'adozione del presente provvedimento in capo al responsabile del procedimento;
9. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, non comporta alcun onere finanziario diretto o indiretto a carico dell'Ente e pertanto, non necessita di visto contabile;
10. Di dare atto che la presente determinazione, comprensiva degli atti che formano parte integrante:
  - ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Web dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
  - in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013 sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Angelica Miliadó'

---

**OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.**

Il sottoscritto Responsabile di Posizione Organizzativa presso il Comune di Varapodio

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:

- legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- legami stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
- legami professionali;
- legami societari;
- legami associativi;
- legami politici;

– legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei titolari delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Lì, 18-12-2024

**IL RESPONSABILE P.O.**

F.to Angelica Miliado'

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore interessato ATTESTA, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 18-12-2024

Il Responsabile del Settore  
F.to Angelica Miliado'

**N. 1228 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line del Comune, in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi  
dal 19-12-2024 al 03-01-2025

Data 19-12-2024

Il Responsabile del Settore  
F.to Angelica Miliado'

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993. **L'originale è agli atti dell'Ente.**